



Il libro

«Dries», Zambardino racconta il rapporto tra umani e animali

di **Stella Cervasio**
a pagina 7



Lo spettacolo

Gleijeses-Mattia Pascal rilegge i giochi d'identità di Pirandello

di **Stefano de Stefano**
a pagina 9

OGGI 16°
Nubi sparse
Vento: 21.96 Km/h
Umidità: 90%

| | | | |
|-------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| MER ☀️ 10° / 15° | GIO ☀️ 8° / 15° | VEN ☀️ 8° / 15° | SAB ☀️ 9° / 16° |
|-------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|

Dati meteo a cura di **Il Meteo**
Onomastici: Giacomo, Tommaso

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

corrieredelmezzogiorno.it



Comune e interventi

LA CRESCITA DELLA CITTÀ RITROVATA

di **Antonio Roberto Lucidi**

L'anno appena entrato porta, come sempre, speranze di miglioramento ed il timore per l'incertezza del futuro. Napoli parrebbe poter contare su scenari costellati da ottimismo e da una congiuntura che sembra orientarsi verso quadranti positivi. Alcuni indicatori, così come sostenuto da molti osservatori, paiono spingere nel senso indicato: costante ed impetuosa crescita del segmento turistico che, polverizzando primati stabiliti in passato, vede i flussi dei visitatori aumentare in misura significativa, mentre correlativamente si sono sviluppati, per sostenere gli incrementi della domanda, i servizi connessi all'accoglienza ed al food. Il Centro Antico, nella sua accezione più ampia, accoglie, sia pure con qualche difficoltà, l'eccezionale numero dei visitatori presenti. Alcune zone della città, come ad esempio Bagnoli, sono interessate, dopo molti anni di alterne ed incerte vicende ed in un'ottica di medio/lungo termine, da importanti azioni di rilancio e risanamento che, una volta realizzate, potrebbero mettere in moto meccanismi virtuosi le cui ricadute saranno, con ragionevole certezza, fortemente positive. Il sistema del trasporto urbano, cruciale per le sorti della città e perché si determini una svolta importante del suo sviluppo, vede il completarsi di alcuni interventi come l'entrata in servizio di nuove stazioni del sistema delle metropolitane urbane, e l'annuncio della costruzione di alcune altre destinate a renderle più strutturate e meglio adeguate ai fabbisogni degli utenti.

continua a pagina 2

Castellammare Teppisti contro i supporter del Sorrento. Il sindacato Orsa: «Evento gestito con grande superficialità»



Calcio Difesa, rispunta l'ipotesi Biraghi



Mercato, ultimi giorni Per Garnacho si tenta il tutto per tutto

di **Ciro Troise**

L'intesa con Garnacho c'è ma non con il Manchester United che continua a chiedere 60 milioni. I reds però insistono per Dorgu del Lecce, l'impressione è che se si farà abbasseranno le pretese per l'argentino.

a pagina 11

Circum, assalto al treno dei tifosi «Strage sfiorata»

Scatta lo sciopero: nessuno garantisce sicurezza

«Poteva essere una carneficina». Parole di Umberto De Gregorio, il presidente di Eav, la società regionale di trasporto che gestisce la Circumvesuviana. Ieri ha commentato così quanto accaduto domenica intorno alle 19 al treno sul quale a Torre del Greco erano saliti i tifosi del Sorrento, reduci dalla trasferta. Una trentina di persone incappucciate ed armate di bastoni e petardi hanno assaltato il convoglio.

a pagina 2 **Geremicca**

MENNELLA, SINDACO DI TORRE DEL GRECO

«Bambini sugli altri vagoni Violenza che va eliminata»

Luigi Mennella, sindaco di centrosinistra di Torre del Greco, condanna l'assalto al treno dei tifosi. «Sulle altre carrozze c'erano passeggeri normali e anche bambini. Non dimenticheranno mai più il terrore che hanno provato». E poi: «Queste cose non possono accadere. Sono a disposizione per rafforzare la vigilanza e che bisogna evitare di esasperare gli animi».

a pagina 3

Giornata della Memoria Manfredi: «Mai più»

«Ci sono autorità che hanno il busto di Mussolini in casa»

De Luca, frecciate alla maggioranza di governo durante la cerimonia

di **Francesco Parrella**

«Subito dopo la fine della guerra, la parola d'ordine era "mai più", ma nel corso dei decenni anticorpi e memoria hanno finito quasi per dileguarsi, e così oggi assistiamo a episodi vergognosi, a manifestazioni di centinaia di giovani che a Roma propongono saluti fascisti e ad alte autorità istituzionali che rivendicano con orgoglio di tenere in casa il busto di Mussolini». Il governatore Vincenzo De Luca, in un passaggio del suo intervento ieri al Teatro San Carlo per la cerimonia della Giornata della Memoria, è tornato ad attaccare, senza mai citarlo, il presidente della Camera Ignazio La Russa, per le sue presunte ambiguità sul fascismo.

a pagina 4

ARENELLA, AVEVA ALLERTATO LA POLIZIA

Passante sventa il raid al parco Mascagna Accerchiato dalla baby gang



Atto civico
Marcello Framondi

Dopo i diversi episodi di danneggiamento ed in attesa della riapertura annunciata dal Comune sabato prossimo, il Parco Mascagna (quartiere Arenella) continua a far parlare di sé. Domenica sera, un 40enne Marcello Framondi è stato accerchiato da un gruppo di adolescenti, i quali erano intenti ad introdursi nel parco. Sono stati sorpresi dall'uomo e con modi spicci lo hanno accerchiato e poi aggredito verbalmente.

a pagina 5

LA LEGGE DI MAFFY

di **Sebastiano Maffettone**

La Juve in sogno

Il rapporto tra sogni e realtà costituisce da sempre un problema per gli esseri umani. Dagli antichi aruspici a Sigmund Freud, si è cercato di comprendere come e perché quello che viene sognato possa avere esiti nella vita reale.

Ho da poco letto su questo giornale che il sessantaduenne RDA ha sognato il figlio morto in un incidente stradale con in braccio una bambina bionda che diceva «Sono con mia sorella, non posso parlare». Dopo di che, cosa che non può non colpire la nostra immaginazione, sua moglie PE 56 anni si è



resa conto di aspettare un figlio alla sua non più tenera età. Attualmente, per quello che ne so, R e P sono diventati genitori di una bella bambina. Vuol dire tutto ciò che i sogni diventano realtà? Difficile rispondere positivamente a una domanda del genere. Con ogni probabilità solo qualche sogno si avvera. Il che ci lascia col dubbio da cui eravamo partiti.

Per fare un esempio prosaico, la notte tra venerdì e sabato scorso io avevo sognato che il Napoli battesse la Juve. Cosa che poi è successa davvero. Ma sono piuttosto sicuro che se sognassi sempre qualcosa del genere non ci sarebbero garanzie di vincere tutte le partite...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RADIOLOGIA
CARDIOLOGIA
ANALISI CLINICHE
VISITE SPECIALISTICHE**

salus CENTRO DIAGNOSTICO
ci prendiamo cura di **te**

MIANO, NAPOLI • Via Miano 184 • 081 543 32 21 www.diagnosticsalus.it

Primo piano | L'aggressione ai tifosi

Teppisti assaltano la Circum

«Poteva sfociare in una strage»

«Poteva essere una carneficina». Parole di Umberto De Gregorio, il presidente di Eav, la società regionale di trasporto che gestisce la Circumvesuviana. Ieri ha commentato così quanto accaduto domenica intorno alle 19 al treno che era partito da Napoli e sul quale a Torre del Greco erano saliti i tifosi del Sorrento, reduci dalla trasferta nella città vesuviana, dove la loro squadra aveva giocato con la Turris. Un episodio inquietante, anche per la superficialità con la quale si è consentito ai facinorosi di poter aggredire i tifosi della squadra ospite, ai danni di un convoglio che ospitava non soltanto i supporter del Sorrento ma anche comuni passeggeri con figli.

Il raid

Una trentina di persone incappucciate ed armate di bastoni e petardi hanno assaltato il convoglio, che era composto da un vagone dedicato

ai tifosi e da altri due frequentati da normali passeggeri. Le telecamere e gli smartphone di chi era lì hanno ripreso le immagini dei colpi di spranga, dei calci, dei finestrini rotti e dei fumogeni lanciati nel vagone. Tre tifosi del Sorrento sono rimasti feriti non gravemente ma il treno è stato pesantemente danneggiato.

I fatti

La società di trasporto regionale ha ricostruito la vicenda «Intorno alle ore 18 le forze dell'ordine hanno chiesto al gestore della stazione di Torre del Greco di far effettuare al treno delle ore 19.29, proveniente da Napoli e diretto a

La superficialità

Inquietante come sia stato consentito ai facinorosi di aggredire il treno con i tifosi ospiti

Sorrento, una fermata (non programmata) presso la stazione in parola per consentire la salita dei tifosi del Sorrento e permettere loro di raggiungere la stazione di Sorrento». Il treno, ha aggiunto Eav, «una volta concluse le operazioni di salita a bordo dei tifosi alla presenza delle forze dell'ordine, ha proseguito la sua corsa, senza scorta da parte delle stesse, e giunto alla stazione di via Nocera è stato oggetto di un agguato, una vera e propria guerriglia, da parte di tifosi facinorosi incappucciati. All'arrivo del treno alla stazione di Sorrento il personale viaggiante è stato ingiustamente minacciato ed aggredito da alcuni tifosi. I danni, non solo al veicolo, sono ingenti e valutati, tra diretti e indiretti, in circa 200.000 euro, oltre ai disagi all'utenza». Eav ha sottolineato inoltre che «non era al corrente né della partita né di alcuna comunicazione preventiva da

parte delle autorità che potesse far presagire la necessità di un treno speciale dedicato ai tifosi. Si è trovata all'improvviso a gestire una situazione al limite del verosimile». Parole che hanno innescato la consueta polemica nei confronti di De Gregorio da parte di Severino Nappi, il capogruppo della Lega in consiglio regionale. «I vertici dell'azienda – ha sostenuto in una nota stampa – si mostrano ancora una volta totalmente patetici e provano a scaricare sulle forze dell'ordine le responsabilità dell'assalto al treno».

Lo sciopero di stamane

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Faisa Cisl e Conf.A.I.L. hanno proclamato 4 ore di sciopero per oggi, tra le 8,20 e le 12,20, in risposta a quanto accaduto domenica pomeriggio. Riguarderà tutti i servizi della rete Eav, dunque anche la Cumana, la Circumflegrea



L'idiozia della violenza

Le immagini riprendono le varie fasi dell'aggressione dei teppisti alla Circumvesuviana per Sorrento dopo la partita di calcio. Sotto, in senso orario, l'assalto ai vagoni alla stazione di via Nocera a Castellammare di Stabia, i fumogeni lanciati all'interno e il sangue dei feriti sui sedili del convoglio. Infine, un finestrino rotto dagli assalitori al momento dell'irruzione.



L'editoriale

La crescita della città ritrovata

di **Antonio Roberto Lucidi**

SEGUE DALLA PRIMA

Analogamente, il sistema portuale migliora, dopo l'inaugurazione del nuovo terminal del Beverello, così come si potenzia quello aeroportuale, che dopo la crescita imponente delle presenze passeggeri a Capodichino, è stato affiancato, nel sistema regionale, dallo scalo di Salerno Costa d'Amalfi.

A livello comunale il piano di risanamento del debito è stato non solo avviato con successo ma è portato avanti con puntualità consentendo, con la sua realizzazione un orizzonte di tranquillità eco-

nomica che avrà sicuramente positive ricadute nel medio/lungo termine anche in termini di reputazione ed affidabilità che si riverbererà sulla valutazione che i rater assegneranno all'Ente.

Sono state poi avviate alcune azioni di ampio respiro per ulteriormente valorizzare Napoli, basti pensare il felice rapporto stabilito con l'Unesco che non solo ha tenuto in città, nel novembre del 2024, l'importante Conferenza mondiale sul patrimonio dell'umanità, ma che a metà del 2025, per festeggiare i XXV secoli di storia della città, ritornerà per tenere una manifestazione di ampio respiro.

Tuttavia, a tutto ciò si con-

trappongono realtà per le quali le zone d'ombra sono ancora molte e per le quali è forte la preoccupazione. Ancora troppo diffuso sul territorio il malaffare, ed il praticare da parte di molti delle illegalità, piccole e grandi, che generano una difficile la convivenza civile, rendendo peraltro enorme il peso delle povertà educative. Sotto questo profilo un particolare allarme si percepisce in relazione all'elevato tasso di abbandono scolastico e alla connesa questione della diffusione della violenza giovanile in tutte le sue declinazioni che sta generando un diffuso senso di smarrimento.

In ogni caso è importante

inoltre notare che, al di là degli accadimenti richiamati, alcune significative iniziative sono state avviate, in particolare, fra le diversi componenti della società civile, sperimentando originali modalità di intervento per la gestione del territorio. Sotto questo profilo un'interessante aria nuova si respira: le istituzioni locali, ed in particolare il Comune, mostrando una buona sensibilità, sono state attente ad accogliere le istanze promosse dalle organizzazioni del terzo settore, dagli operatori economici, dai professionisti e da tutti quelli che avvertono come la rigenerazione urbana sia la condizione necessaria per avviare processi di cambiamento e crescita duraturi.

Sono stati avviati, all'interno di alcune significative zone della città, come quella di Piazza Mercato, solo per cita-

re un esempio, tavoli di incontro e discussione fra gli operatori e le istituzioni, quali il Comune e le Municipalità, che hanno attraverso una condivisa intesa avviato iniziative in grado di mettere in moto processi virtuosi di crescita.

In particolare, cogliendo l'occasione nata dal restauro e dalla riapertura della Chiesa di Santa Croce e Purgatorio al Mercato, luogo iconico costruito nel 1331 attorno alla «colonna espiatoria» che ricorda la decapitazione di Corradino di Svevia, si è avviato, mentre si vanno realizzando in quei luoghi importanti progetti territoriali che vedranno l'apertura di un centro educativo e la realizzazione di un centro sportivo, un'originale e positivo confronto per individuare iniziative condivise che possano ricondurre il sito e la Piazza che

la racchiude a divenire quel centro vitale così come nel corso della storia è sempre stato.

In tal modo si stanno rianodando i fili con le persone ed i giovani del territorio, i quali sono i veri i protagonisti delle iniziative in essere che spaziano da *performances* artistiche di ogni tipo, a dibattiti su temi di comune interesse, a tornei sportivi, a manifestazioni di straripante successo come la Befana in Piazza che ha richiamato la partecipazione, nella notte fra il 5 ed il 6 gennaio, di un'immensa folla.

L'esempio che si è richiamato è uno dei percorsi che stanno incidendo sul processo di cambiamento della città, si è confidati nello sperare che cento altro ne sboccino e cento altri competano per lo sviluppo di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"
@ILSANTOEINCHIESA